

di Redazione • Pisa

17 giugno 2026 | 14:38

Incendio Delca Energy di Vicopisano: prosegue lavoro del Tavolo regionale di coordinamento

Nell'incontro di martedì 16 giugno nuovi aggiornamenti da Comuni, ARPAT, ASL e Vigili del fuoco. L'assessore Barontini: "La Regione Toscana continuerà a garantire il massimo livello di attenzione, coordinamento e trasparenza"

Secondo incontro, nella serata di martedì 16 giugno, del Tavolo di coordinamento regionale convocato dall'assessore regionale all'ambiente, David Barontini, per dare continuità al presidio istituzionale e al monitoraggio del territorio interessato dall'incendio all'impianto Delca Energy di Vicopisano.

Al Tavolo partecipano l'ARPAT, il Dipartimento di prevenzione dell'Azienda USL Toscana Nord Ovest, il Comando provinciale dei Vigili del fuoco di Pisa e i rappresentanti dei Comuni di Vicopisano, Pisa, Cascina, San Giuliano Terme, Vecchiano, Calcinaia, Bientina, Calci e Santa Maria a Monte.

Nel corso dell'incontro, ARPAT ha illustrato gli esiti delle attività di monitoraggio ambientale svolte fin dall'emergenza, confermando che la qualità dell'aria è ora rientrata sui livelli precedenti all'incendio. Le valutazioni si basano su un articolato programma di campionamenti che ha interessato aria, suolo, vegetazione e foraggi. Parallelamente proseguono ulteriori approfondimenti analitici, compreso il monitoraggio dei microinquinanti attraverso i filtri installati per il controllo della qualità dell'aria. È stata inoltre evidenziata la necessità di accompagnare la pubblicazione dei dati con strumenti informativi chiari e facilmente comprensibili, in modo da garantire ai cittadini una corretta interpretazione dei risultati e un'informazione trasparente e accessibile.

L'Azienda USL Toscana Nord Ovest ha aggiornato il Tavolo sulle attività di valutazione sanitaria in corso, distinguendo tra gli effetti acuti legati all'esposizione ai fumi dell'incendio e gli eventuali rischi di lungo periodo associati alla possibile presenza di contaminanti nella catena alimentare. È stato confermato l'avvio di un piano di monitoraggio dedicato alla sicurezza alimentare e alla qualità delle acque, raccomandando agli operatori agricoli interessati di effettuare analisi accreditate sui prodotti prima della loro eventuale commercializzazione.

Particolare attenzione è stata dedicata anche alla situazione all'interno dell'impianto. I Vigili del fuoco hanno sottolineato l'urgenza di procedere alla rimozione delle ingenti quantità di materiali ancora presenti nel sito, stimati tra i 15.000 e i 20.000 metri cubi, trattandosi di materiale

incombusto e parzialmente combusto attualmente esposto alle elevate temperature estive. È stato poi confermato che il presidio operativo dei Vigili del fuoco proseguirà per tutto il tempo necessario a garantire le condizioni di sicurezza.

Nel corso della riunione è stato inoltre chiarito che la società titolare dell'impianto dovrà procedere alla caratterizzazione dei materiali presenti e predisporre quanto prima un piano di rimozione e smaltimento. Le operazioni richiederanno tempi adeguati, considerata la complessità degli aspetti tecnici, logistici e amministrativi connessi alla gestione del sito.

I rappresentanti dei Comuni hanno evidenziato l'importanza di poter disporre di informazioni puntuali, complete e facilmente comunicabili alla popolazione, anche alla luce delle numerose richieste e preoccupazioni espresse dai cittadini in queste settimane.

L'assessore David Barontini ha ribadito la necessità di mantenere una comunicazione istituzionale coordinata, trasparente e scientificamente rigorosa, affinché tutte le informazioni disponibili vengano diffuse tempestivamente e in modo comprensibile, contrastando il rischio di disinformazione e garantendo ai cittadini il massimo livello di chiarezza.

Il Tavolo ha concordato che continueranno ad essere resi pubblici, con regolarità, tutti i risultati delle attività di monitoraggio e controllo via via disponibili da parte di ARPAT e dell'Azienda USL. Il coordinamento regionale proseguirà nei prossimi giorni con ulteriori momenti di confronto e aggiornamento, per assicurare il massimo livello di attenzione e di presidio istituzionale.

“La Regione Toscana – spiega l'assessore Barontini – continuerà a garantire il massimo livello di attenzione, coordinamento e trasparenza, affinché ogni verifica venga svolta con il necessario rigore scientifico e tutte le comunità interessate possano essere costantemente informate sugli sviluppi della situazione”.